

Codice A1816A

D.D. 14 aprile 2016, n. 842

Legge Regionale 09.08.1989 n.45 - Autorizzazione per realizzazione di una rete sotterranea di raccolta acque meteoriche e di un nuovo piazzale di deposito pali in legno, a cielo aperto, nonche' di una vasca di disoleazione interrata a servizio del lavaggio in Comune di CUNEO - localita' Porta Mondovi' - Richiedente : Societa' Stella S.p.A. - legale rappresentante LADISA Dott.Pietro --

VISTO il R.D. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 8.7.2008 n. 23, art. 17;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 11/12/2015 (protocollo Provincia di Cuneo n.°116102) dal proponente Sig. Ladisa Dott. Pietro, (omissis), in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Delegato della Società STELLA S.p.A. di Unico Socio rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

VISTO che, per effetto della L.r. 23/2015 sul riordino delle competenze delle Province piemontesi, l'intera istruttoria della richiesta di autorizzazione in oggetto è transitata alla Regione Piemonte;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 16/02/2016, relativo all'istruttoria tecnica ai sensi della L.R. 45/1989, risulta favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO dei pagamenti effettuati ai sensi dell'art. 8 e 9 della L.R. 45/89, ricevuti in data 30/03/2016, prot. 14507, richiesti in data 16/02/2016, prot. 7228;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare - ai sensi della Legge regionale 9.8.89 n.° 45 (e ai sensi della L.R. 23/2015) – il Sig. Ladisa Dott. Pietro, (omissis), in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Delegato della Società STELLA S.p.A. di Unico Socio ad effettuare le modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, necessarie alla realizzazione di una rete sotterranea di raccolta acque meteoriche e di un nuovo piazzale per il deposito dei pali in legno, a cielo aperto, nonchè di una vasca di disoleazione interrata a servizio del lavaggio, in località Via Porta Mondovì n. 8 (CN), per una superficie totale stimata in circa 6.880 mq., di cui nessuno di superficie boscata, ed una volumetria risultante di 2.020 mc. ca. (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata ed iscritti al N.C.T. del Comune di Cuneo, Foglio 98, Mappale 646, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che verrà conservato agli atti, con l'aggiunta delle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

1. Puntuale rispetto delle indicazioni riportate nella relazione geologica.

2. Durante i lavori dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali, tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte ed incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato; a questo sistema di deflusso dovrà essere effettuata una corretta e periodica manutenzione soprattutto dopo venti piovosi particolarmente intensi.
3. I terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo. Il terreno di scavo, eventualmente in esubero, dovrà essere opportunamente smaltito, nel rispetto della normativa relativa a terre e rocce da scavo.
4. Il materiale proveniente dalla demolizione del vecchio fabbricato non potrà essere utilizzato per la formazione dei rilevati ma dovrà essere allontanato dal sito e conferito in discarica autorizzata.
5. Dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore Scrivente ed al Corpo Forestale dello Stato.
6. Al termine dei lavori dovrà essere prodotta un'apposita relazione di fine lavori, nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato con il progetto agli atti e le prescrizioni dettate.
7. Qualsiasi modifica rispetto al progetto agli atti, con particolare riferimento a quelle che dovessero rendersi necessarie nel caso di difficoltà esecutive dovrà essere oggetto di specifica istanza di variante.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. In particolare si precisa che il presente parere ha valutato - così come previsto della LR 45/89 - la compatibilità ambientale tra "l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti l'intervento in progetto": esso non entra quindi in alcun modo nel merito della compatibilità ambientale rispetto al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), che dovrà essere rilasciata dalle Amministrazioni Competenti (aree in Em per il caso in esame) o agli elaborati geologici a corredo del vigente PRGC (classe IIIb).

I lavori dovranno terminare entro 24 mesi dalla data dell'autorizzazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010., nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Gianpiero Cerutti